

PABLO GIRAUDI, Ph D

Senior Scientist, Fondazione Italiana Fegato, livello A1

Ricercatore:

- Responsabile nel pianificare e sviluppare i propri progetti di ricerca in elevata autonomia all'interno delle finalità della FIF e in accordo con il direttore scientifico.
- Ricerca di finanziamento (internet, partecipazione a giornate informative, etc.), selezione delle applicazioni con possibilità di successo (sempre in accordo con il direttore scientifico), scrittura della parte scientifica degli stessi, pianificazione delle spese e budget in collaborazione con la segretaria amministrativa.
- Stesura di articoli scientifici per la pubblicazione su riviste internazionali dei risultati ottenuti.
- Tutoraggio e training di studenti di laurea triennale e magistrale, dottorandi, post-dottorati. Le sue attività includono, ideazione del progetto di tesi/stage, training nel laboratorio per lo sviluppo delle attività sperimentale, seguendo le norme di sicurezza per il lavoro in laboratorio.
- Programmazione degli esperimenti e quando necessario svolgimento degli esperimenti in supporto agli studenti/fellows, discussione dei risultati e nella stesura della tesi/report finale.
- Correzione di tesi/reports/lavori da presentare a congressi.
- Svolge attività di studio per aggiornarsi e aggiornare studenti sulla letteratura scientifica del settore.
- Quando richiesto, contribuisce a divulgare i risultati ottenuti presso la FIF in eventi particolari (visite di scolaresche, open Day, Trieste Next)
- Quando richiesto, tiene lezioni frontali o seminari nell'ambito delle sue competenze scientifiche e della sua linea di ricerca
- Come prassi per tutti i ricercatori operanti alla FIF, contribuisce ad alcuni compiti tecnici comuni per garantire il quotidiano funzionamento del laboratorio (seguimento strumenti di microscopia di fluorescenza e sistema acquisizione immagini).

Linee di ricerca in sviluppo:

- Individuazione mediante strategie omiche in silico di biomarcatori per la malattia steatoepatica e validazione in modelli cellulari e campioni umani.
- Individuazione di biomarcatori proteici associati all'infiammazione nella diabete di tipo 2 durante lo sviluppo della malattia metabolica epatica.
- Studio a livello epigenomico e trascrittomico in campioni di paziente sottoposti a trapianto epatico.
- Individuazione di biomarcatori associati alla fibrosi epatica nella steatoepatite non-alcolica per lo sviluppo di piattaforme di analisi di dati clinici mediante Intelligenza Artificiale.